

TRA LAGUNA E TERRAFERMA



Ecco un breve reportage dal viaggio che gli studenti della 2A e 3A del Liceo Artistico hanno vissuto dal 12 al 16 marzo alla volta di Venezia e Padova, accompagnati dai proff. Anedda e Rutigliano.

Sin da subito, oltre a mettere in campo una buona dose di energie fisiche per affrontare le lunghe camminate tra calli e campi, ci siamo messi in gioco sul fronte delle conoscenze acquisite a scuola; così, ciò che eravamo abituati a studiare sui nostri manuali di storia dell'arte, è diventato immediatamente realtà. Eccoci all'interno della Basilica di Santa Maria Gloriosa dei Frari! Qui, guidati da frate Vladimiro, ci siamo trovati a tu per tu con opere mozzafiato del Tiziano (e non solo!)



Subito dopo abbiamo camminato con la (s)piacevole sensazione di poterci smarrire da un momento all'altro nel labirinto di piccole viuzze che collegano i sestrieri (quartieri di Venezia) più centrali percorrendo il consueto itinerario battuto da chi approda per la prima volta in Laguna: direzione piazza San Marco passando per l'affollatissimo (e *superselfietissimo!*) ponte di Rialto





Sfidando un po' di tramontana abbiamo poi deciso di spingerci fino ai Giardini di Sant'Elena, sede storica della Biennale di Arti visive, assaporando salsedine e silenzi... con lo sguardo rivolto al Canal Grande pronto a confluire nell'alto Mar Adriatico... I colori del cielo da Riva degli Schiavoni non lasciano spazio alle parole...





...e la prima giornata non smette di regalarci belle emozioni...mettendoci un po' a bagno...con alcuni centimetri di acqua alta e la città davanti ai nostri occhi estasiati si è riflessa all'infinito su se stessa... Indimenticabile!



Pronti e mattinieri per vivere ed è un'altra giornata da studenti gitanti! Fuori dal nostro fantastico hotel "Tre Archi", direzione stazione di Venezia Santa Lucia... in treno per raggiungere Padova.



Eccoci! Città elegante e piena di giovani, ricca di storia e fermenti culturali, ci ha regalato momenti davvero emozionati: un'infilata di piazze ravvicinate da lasciare col fiato sospeso per il tripudio di vitalità e colori, il fascino dell'antica università, l'immensità di Prato della Valle (la seconda piazza più grande d'Europa!), le suggestioni provenienti da un luogo sacro e denso di testimonianze storico artistiche come la Basilica di Sant'Antonio; e per finire, le tappe muraliste: dal Giotto degli Scrovegni alla contemporaneità dipinta sulle pareti del cavalcavia Arcella. Secondo step! Da rivivere!





Terzo giorno. Full immersion nell'arte moderna e contemporanea. Dalle Gallerie dell'Accademia, passando per l'isola della Giudecca con un giretto alla Chiesa del Redentore, fino alla Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Ca Pesaro. Guidati dai nostri prof./ciceroni abbiamo gustato appieno alcune opere già studiate ..senza contare il piacere nel pensare di poterne ritrovare poi alcune, non ancora studiate, quando arriverà il momento





E per finire, non potevamo non percorrere in vaporetto alcune isole della Laguna. Giro super consigliato: da Fondamente Nove lentamente in acqua abbiamo raggiunto Murano Faro (costeggiando il Cimitero Monumentale di San Michele - un'isola cimitero!), tutto un susseguirsi di fornaci per la lavorazione del vetro; il giro è proseguito per Torcello, isoletta con non più di una decina di abitanti, che, tra natura e storia, concede testimonianze artistiche bizantine imperdibili con la Basilica di Santa Maria Assunta (gioiello architettonico vietato fotografare!). Il tour si è concluso a Burano tra merletti e coloratissime casette









AL PROSSIMO VIAGGIO!